

IVG

Finale Ligure, bagarre su variazione di bilancio per le spiagge e sull'indagine per smaltimento illecito

di **Redazione**

25 Settembre 2020 - 18:14



Finale Ligure. Nel Consiglio comunale di Finale Ligure che si è svolto oggi pomeriggio, con l'elezione di Delia Venerucci nuovo presidente del parlamentino finalese e la prima uscita di Franco De Sciora come nuovo assessore al bilancio, non sono mancate polemiche e scontri tra maggioranza e minoranza.

Andando per ordine: l'elezione di Delia Venerucci è avvenuto con i soli voti della maggioranza, in quanto la minoranza aveva proposto Pier Paolo Cervone, ma quest'ultimo ha rifiutato l'incarico, dando via libera a quanto era già stabilito nelle settimane scorse. Idem per la nomina a nuovo assessore, con le stesse deleghe della Venerucci, per Franco De Sciora.

Proprio sul bilancio, però, e nello specifico su una pratica di variazione relativa alla copertura finanziaria per il controllo delle spiagge libere nell'ambito delle disposizioni anti-Covid si è consumata la prima polemica: la delibera che era stata approvata dalla giunta comunale in forma di urgenza è decaduta per scadenza di termini, in quanto doveva essere ratificata dal Consiglio comunale entro 60 giorni (la scadenza era l'8 settembre), quindi a livello formale l'attività di ispezione e verifica dei litorali finallesi resta, ad ora, senza copertura economica.

Sotto l'aspetto economico-finanziario dell'ente comunale dovranno essere regolarizzati gli impegni assunti, che hanno visto l'arrivo di un contributo regionale per far fronte ai controlli medesimi.

Nell'ambito del "question time" iniziale, invece, sono state chieste spiegazioni sugli

accertamenti svolti dal nucleo di Tutela Ambientale dei carabinieri che ha effettuato controlli nel centro di raccolta rifiuti della Finale Ambiente in via Calice, rilevando lo smaltimento illecito di un percolato da un camion della partecipata finalese, rifiuto che veniva disperso nel piazzale e quindi finiva nella rete fognaria.

Il sindaco Ugo Frascherelli, anche in considerazione di una indagine in corso, si è limitato a dire che sono stati presi i provvedimenti necessari, tuttavia gli organi inquirenti sono ancora al lavoro e non si escludono avvisi di garanzia per la notizia di reato notificata in sede di Autorità Giudiziaria.